



COMUNE DI BUDRIO



BUDRIO

Terra e Civiltà

mar-apr 2022

COMUNE DI BUDRIO
P.ZZA FILOPANTI 11
40054 BUDRIO (BO)
TEL. 051.6928111
FAX 051.808106

DIRETTORE
RESPONSABILE
ANNA MAGLI

AUTO. TRIB. BO
N. 6078/92
ISCR. R.O.C. 8924

Il materiale contenuto nel Notiziario, anche in forma web, è protetto da copyright. Se non espressamente richiesto, non è consentito copiare, scaricare, trasmettere, ri-pubblicare anche parzialmente i contenuti del Notiziario senza previo consenso da richiedere all'Amministrazione Comunale. Non è altresì consentito estrapolare alcuna delle immagini grafiche contenute né usare il contenuto o i marchi del sito. L'utente che invia un contributo (fotografie, scritti in genere ed altri contenuti originali) che contiene informazioni di carattere personale relative ad un soggetto identificato o identificabile nell'immagine, assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel contributo inviato. Per tanto dovrà informare gli interessati nei casi e nei modi previsti dal rispetto dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 e s.m.i.



Foto G. Grassi

CINQUE ANNI INSIEME

(ERRATA CORRIGE EDITORIALE DEL SINDACO MAURIZIO MAZZANTI)

Care cittadine e cari cittadini, questo è l'ultimo editoriale del mandato e lo scrivo con emozione. Le elezioni si avvicinano e oltre a un saluto è arrivato il momento di un resoconto definitivo del lavoro degli ultimi cinque anni. Sono stati anni molto intensi, pieni di avvenimenti e difficoltà e segnati da eventi drammatici epocali, dalla rottura dell'Idice, alla pandemia e ora alla tragedia di una guerra, che supprime fisicamente lontana ci tocca da molto vicino. Quando cinque anni fa sono arrivato alla guida del Comune ho trovato una situazione molto difficile, sia dal punto di vista economico che organizzativo. Negli anni precedenti era stata mostrata una facciata che non corrispondeva alla realtà e molte situazioni erano state nascoste o minimizzate. La prima scelta che fummo costretti a fare fu quella di decidere se rimettere il mandato a un commissario, con un gravissimo danno per tutti i cittadini o se farci carico di tutti i problemi ereditati e andare avanti per risolverli. Abbiamo scelto questa faticosa seconda strada e senza trionfalismi oggi posso dirvi che il Comune di Budrio è in totale sicurezza. In questi cinque anni, di cui la metà trascorsi con la gestione di eventi straordinari abbiamo realizzato molte altre cose oltre al riassetto dei conti.

Abbiamo rimesso a norma e in sicurezza edifici pubblici che non lo erano da decenni: **il Teatro**, **le Torri dell'Acqua**, **l'Auditorium**, **il Museo dell'Ocarina**. Oggi questi luoghi di cultura sono tornati a disposizione dei cittadini e insieme a tutti i musei fanno tornare Budrio uno dei paesi più ricchi dal punto di vista culturale e artistico

È stata modificata la raccolta differenziata dei rifiuti, con un sistema misto che ci ha permesso di raggiungere delle percentuali di differenziata altissime pur mantenendo la comodità per i cittadini. Abbiamo migliorato la gestione del **verde pubblico** dopo aver trovato all'inizio

del mandato un contratto di manutenzione sottostimato che non copriva tutte le zone del paese.

Sono state chiuse vertenze che duravano da anni e che ci hanno permesso di mettere in sicurezza il territorio, come la chiusura dei **passaggi a livello** della Viazza; abbiamo messo in sicurezza diverse strade del territorio, costruito nuove **piste ciclabili**; spostato il **mercato settimanale** sempre per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Sono stati anni difficili in cui abbiamo dovuto fare anche rinunce ma siamo riusciti a tenere alto il livello dei servizi, un nostro obiettivo fondamentale. Sappiamo bene che non siamo riusciti a fare sufficiente manutenzione del nostro patrimonio pubblico, dagli edifici alle strade, ai cimiteri e che non è stato fatto molto per le frazioni ma i cittadini devono sapere che non è stato possibile, sia per mancanza di risorse che di personale.

E si sappia, al di là di promesse elettorali irrealizzabili e che io non farò mai, che in questa situazione generale sarà comunque difficile dare risposte importanti a queste esigenze, anche se si dovrà fare il massimo sforzo e dare la massima attenzione alle frazioni e alla manutenzione del territorio.

Ma abbiamo raggiunto anche importanti risultati per il futuro di Budrio, con il **bando vinto da cinque milioni di euro per la riqualificazione di tutta l'area sportiva** del capoluogo, con la costruzione della nuova palestra, la copertura della piscina, l'ampliamento

del Palazzetto dello Sport e la riqualificazione dello stadio.

Un risultato straordinario che cambierà il volto dell'area sportiva del capoluogo.

Se all'inizio del mio mandato ho trovato una situazione gravissima posso dire senza tema di smentita di lasciare un Comune in una situazione sicura, in grado di affrontare il futuro con meno difficoltà.

Era il mio obiettivo e l'ho raggiunto, ma non vorrei fermarmi qui.

Ormai voi, cittadine e cittadini di Budrio, avete imparato a conoscermi e sapete cosa posso fare per il nostro paese anche per il futuro.

Mi ricandido insieme alla mia lista civica per dare continuità a questo mandato che volge al termine e per completare quel cambiamento che è cominciato cinque anni fa e che può proseguire, se lo riterrete.

Spetta infatti a voi scegliere da chi volete essere amministrati, se proseguire con me o ritornare al passato.

Da parte mia ho sempre cercato di fare del mio meglio, con in mente solo il bene del nostro paese, il bene di Budrio.

Con un grande abbraccio vi saluto tutti.

**Il Sindaco
Maurizio Mazzanti**

CONTRATTO DI FIUME IDICE

L'Idice è parte integrante della storia di Budrio, del presente di Budrio perché attraversa la nostra terra e rappresenta anche il nostro futuro perché quando ciascuno di noi non ci sarà più, lui continuerà a scorrere assieme ai nostri nipoti. Il fiume è qualcosa di più che uno scorrere di acqua proveniente da monte e destinata a sfociare nel mare. E' qualcosa di più di un ecosistema. Il fiume per i suoi abitanti è un'identità sociale, economica, culturale, paesaggistica, naturale, storica. A seguito della rottura dell'argine del 17 novembre 2019, alcune persone del gruppo **CambiaOra** di Budrio si sono interrogate sul cosa fare per tutelare, valorizzare l'Idice e renderlo partecipe della vita di coloro che abitano vicino a lui. CambiamOra ha pensato di proporre il Contratto di Fiume, uno strumento partecipativo volontario riconosciuto dalla legislazione italiana ed internazionale basata sul coinvolgimento diretto dei cittadini che abitano il bacino idrografico interessato. L'intento è quello di usare l'autorevolezza del Contratto di Fiume (oggi in Italia abbiamo circa 270 Contratti di Fiume attivi, distribuiti in tutte le Regioni) per creare un confronto riconosciuto tra tutti gli attori pubblici (Regione, Città Metropolitana, Comuni) e privati (abitanti, imprese, Associazioni, Consorzi) che interagiscono con l'Idice per migliorare e valorizzare un bene comune quale il «nostro» torrente. Nella pratica è un atto che deve essere sottoscritto da coloro che condividono le motivazioni e gli obiettivi del documento d'intenti che dà avvio al processo partecipativo del Contratto di Fiume. Al Contratto di Fiume Idice stanno collaborando cinque Amministrazioni comunali: S. Lazzaro,

Castenaso, Budrio, Molinella e Medicina. Esiste già una bozza di Documento d'intenti cui auspichiamo la massiccia adesione sociale del territorio nelle sue forme più variegata. Gli obiettivi sono essenzialmente tre:

- **Conoscenza:** avvicinare l'Idice alle persone attraverso la divulgazione e la comunicazione.
- **Dialogo:** istituire un tavolo informativo che coinvolga principalmente il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna che ha in gestione l'Idice e tutti gli aderenti al Contratto di Fiume.
- **Fruibilità:** creare un corridoio verde-fluviale per tutto il tratto dell'Idice che consenta l'interfacciarsi delle attività locali.

Il primo "passo" del Contratto di Fiume Idice a Budrio è la Citizen Science. Per **Citizen Science** si intende una collaborazione tra cittadini e scienziati, a livello mondiale, un atto di democrazia a base partecipativa e volontaria. Due gruppi ambientalisti, **CambiamOra** e **Ambientiamoci**, insieme ad altri volontari, hanno deciso di monitorare la presenza di nitrati e fosfati, l'escherichia coli e la torbidità delle acque del fiume Idice. Sabato 21 gennaio si è svolta la prima formazione pratica sotto la guida della Prof. Gumiero, ecologa fluviale, a cui sono seguiti altri momenti informativi. Le attività di prelievo di acqua e di raccolta dati, già iniziati a febbraio, si svolgeranno nell'arco di un anno, interessando 6 punti lungo il corso del fiume nel territorio budriese. L'attività è aperta ai cittadini. Per informazioni consultare il sito: <https://www.cambiamora.org/> oppure scrivete a cambiamora@gmail.com o seguiteci su **Facebook @FBcambiamora**.

RIAPRE LA PINACOTECA COMUNALE, SOTTO UNA NUOVA LUCE

Sono terminati i lavori di rinnovo dell'intero impianto di illuminazione della Pinacoteca Comunale, grazie ai fondi della Legge regionale 18/2000 per degli anni 2016 e 2018 e al generoso contributo dell'azienda Comet.

Tutte le sale sono state dotate di una particolare illuminazione, autorizzata dalla Soprintendenza di Bologna, l'intervento ha l'obiettivo di valorizzare al meglio il patrimonio artistico della Pinacoteca tutelando le opere dalle possibili componenti dannose dello spettro luminoso della luce artificia. Inoltre sempre grazie ai fondi della Legge regionale 18/2000 per il 2020 si è provveduto ad implementare e sostituire il sistema di antintrusione e videosorveglianza.

Fondamentale poi l'impronta museologica sul nuovo percorso di esposizione, che ha lo scopo di rendere fruibile l'intera collezione Inzaghi, e ad essere ripensata con una chiave di lettura più versatile e adatta ai tempi moderni.

L'esposizione delle opere permetteranno un rapporto diretto il visitatore, capace di raccontare di volta in volta un percorso unico. Inoltre a cadenza periodica verranno esposte le altre opere che in questa prima fase non hanno trovato spazio, che faranno anch'esse da cornice al nuovo volto della Pinacoteca, permettendole di poter cambiare esposizione ma di mantenere integra e interamente fruibile, la collezione.



RIAPRE IL TEATRO CONSORZIALE DOPO I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ALTRE MIGLIORIE

Dopo oltre tre anni di chiusura, l'8 aprile presentiamo alla comunità il nostro Teatro Consorziale

La cultura è un aspetto fondamentale per Budrio e la chiusura del nostro Teatro è stata per l'Amministrazione Comunale una decisione difficile e sofferta.

Ma la cultura ha anche il dovere di proteggere i suoi fruitori ed è necessario divulgarla, quindi, in luoghi sicuri e protetti.

Per questo abbiamo dovuto privarci temporaneamente di un luogo così importante per la nostra Comunità. Per renderlo sicuro e duraturo nel tempo.

Quali sono i lavori che abbiamo fatto per restituire al nostro Teatro la possibilità di tornare ad essere sicuro e operativo?

In primo luogo abbiamo adeguato gli impianti (elettrico, antincendio, antifumo, idrico, termico) alle normative vigenti e conferito alla struttura un miglioramento sismico, creando anche un aggiornamento tecnologico sulle strutture di scena che faciliterà il lavoro tra artisti e regia.

Quali sarebbero stati i rischi, senza eseguire questi interventi di messa in sicurezza?

Sarebbero stati notevoli, nel caso ad esempio di un incendio i rischi principali sono fumo e collasso della struttura. Le persone solitamente non muoiono per calore, ma per inalazione di fumi tossici e principalmente perché le strutture non reggono.

Gli interventi fatti, vanno proprio nella direzione di rendere il Teatro finalmente sicuro per i cittadini, grazie all'adozione di misure di sicurezza adeguate.

Perché i lavori di ristrutturazione del Teatro sono durati tanto?

I lavori sulle opere pubbliche, in modo particolare quelli che riguardano strutture storiche e tutelate non sono mai veloci a causa dei tempi burocratici che, nel nostro caso, sono stati ulteriormente rallentati dalla pandemia e dalla crisi nel settore dell'edilizia generata dai superbonus.

Inoltre, abbiamo anche dovuto apportare delle modifiche al progetto, a seguito di approfondimenti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna, più esattamente:

- la realizzazione di controsoffitti in cartongesso al piano terra, per schermare le canalizzazioni dell'impianto di riscaldamento esistente e nascondere la nuova rete di distribuzione di impianti antincendio e rilevazione;
- la realizzazione di controsoffitti in cartongesso al ter-



zo piano, per ridare proporzioni ai disimpegni della terza galleria e schermare la nuova canalizzazione di rilevazione e antincendio;

- la modifica dell'impianto di illuminazione a seguito della realizzazione dei controsoffitti.

Inoltre si è provveduto:

- Alla stuccatura e rasatura dell'intonaco e pittura dei corridoi e del Foyer, cuore del teatro e luogo di eventi e aggregazione.
- All'attivazione della fibra ottica per offrire ad uffici e spettatori una rete Internet potenziata ed efficace.
- All'ammodernamento ed ottimizzazione del sistema scenografico del palcoscenico.

In corso d'opera poi, si è manifestata la necessità di eseguire maggiori lavori, inizialmente non prevedibili, per l'adeguamento alla prevenzione incendi, secondo normative entrate in vigore nel 2021.

Dall'8 aprile il **Teatro Consorziale di Budrio** è di nuovo un luogo di cultura attivo e, nel contempo, sicuro, per durare nel tempo.

Vi aspettiamo all'evento di riapertura, con un brindisi per tutti e visita guidata, **venerdì 8 aprile alle 18.00!**

Nelle foto, da sin in alto:

- 1 centralina di rilevazione dei fumi sulla cupola
- 2 centraline dell'impianto antincendio
- 3 serbatoi antincendio, 4 corridoi, 5 platea, 6 foyer.

AVVISO PER LE OPERAZIONI DI ESUMAZIONE MESI DI APRILE/MAGGIO 2022

Si avvisano i cittadini che a partire dal mese di APRILE 2022 si eseguiranno le esumazioni a seguito di compimento del periodo minimo previsto dalla Legge, nei cimiteri di:

- DUGLIOLO
- PIEVE
- CENTO
- BUDRIO 4° CAMPO

Si comunica che gli elenchi delle esumazioni sono disponibili sul sito Internet del Comune di Budrio: www.comune.budrio.bo.it ed affissi alle bacheche dei cimiteri interessati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Amministrativo

tel. 051/6928215 - fax 0516928301

e-mail servizicimiteriali@comune.budrio.bo.it



SOVRAPPASSI

Sono stati realizzati i sovrappassi di via Verdi e via Creti Martella. Abbiamo dovuto attendere che le temperature si stabilizzassero per stendere l'ultimo strato di usura e renderli operativi. Sono in via di realizzazione i due sovrappassi di via Martiri Antifascisti: uno davanti alla ex Pretura e l'altro in prossimità del giardinetto della baracchina.



VIA EDERA NUOVA



Sono terminati i lavori di via Edera Nuova, realizzati da una ditta incaricata di eseguire le opere di scavo stradale finalizzate al potenziamento idrico.

La strada è stata riaperta alla circolazione in via definitiva.



Entro la metà di aprile sarà terminata la pista ciclabile che condurrà da via Edera Nuova (incrocio con via Battisti) fino al ponte sull'Idice, in prossimità del Centro Inail

PISTA CICLABILE PER VIGORSO



VISIONI BUDRIESI DI IERI E DI OGGI NELLA MOSTRA DI GIORGIO GRASSI

Continua fino al 10 aprile, nella Chiesa di Sant'Agata in via Marconi, la mostra del fotografo Giorgio Grassi:

BUDRIO. PRIMA & DOPO

Fotoconfronti di Giorgio Grassi

Aperture fino al 10 aprile

Venerdì, Sabato e Domenica

dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 18



«Abbiamo bisogno di sentire il profumo del passato per dare il giusto valore al presente» Dumitru Novac”- Questa esposizione non ha velleità artistiche, poiché lo scopo è quello di mostrare come Budrio è cambiata nel corso degli anni; un “fotoconfronto” per documentare e raccontare la storia dei luoghi di questo paese.

Il visitatore percorrerà figurativamente le strade della Budrio passata, tra distributori di benzina dismessi, negozi scomparsi, chiese abbattute durante la guerra e case ricostruite, avendo modo di rendersi conto di come è cambiata l'architettura, l'urbanistica e il modo di concepire e vivere lo spazio del paese. I visitatori più anziani potranno cullarsi nel ricordo e nella nostalgia dei luoghi della loro infanzia, mentre quelli più giovani potranno meravigliarsi di quello che sorgeva nei luoghi che frequentano oggi e che hanno tutt'altro utilizzo; alcune foto più antiche invece si perdono in tempi fin troppo lontani per far affiorare i ricordi di qualsiasi visitatore del presente.

Il mio compito è stato quello di ricreare oggi, con la stessa inquadratura (quando possibile), i soggetti delle vecchie foto che amici e collezionisti hanno condiviso con me per poterne evidenziare i cambiamenti».

Giorgio Grassi

LA CHIAVE PER CONTENITORE PANNOLINI SI RITIRA ALL'ECOSPORTELLO

Hera comunica che la chiave per accedere ai contenitori dove si conferiscono pannolini e assorbenti può essere ritirata SOLO presso l'Ecosportello di via Mentana 16 a Budrio e non più presso il Comune di Budrio.

Gli orari di accesso all'Ecosportello sono:

Martedì: 8 - 12.30

Giovedì: 8 - 12.30 e 14-15.30

Ricordiamo che presso l'Ecosportello sono a disposizione le dotazioni iniziali (bidoncini per la raccolta e prima



dotazione di sacchi) per utilizzare i servizi di raccolta dei rifiuti presenti sul territorio: l'ufficio è a disposizione anche per fornire informazioni sui servizi gas, idrico e rifiuti erogati nel Comune e sulle offerte di gas e luce. **Presso il Centro di raccolta di Via Olmo continueranno ad essere distribuiti i sacchi per la raccolta differenziata.** Per informazioni sui servizi, sono a disposizione l'app di Hera "Il Rifiutologo", scaricabile gratuitamente, che si interfaccia anche con Alexa, e il Servizio clienti Hera al numero verde 800.999.500 con chiamata gratuita da rete fissa e mobile, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, sabato dalle 8 alle 18.

PROCESSIONARIA DEL PINO. ATTENZIONE AI NIDI



La Processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*) è una farfalla notturna chiamata così per le "processioni" che le sue larve (bruchi) compiono quando si spostano tutte insieme in fila indiana sul terreno o lungo il tronco delle piante infestate. La processionaria infesta tutte le specie di pino e varie specie di cedro. Le larve svernanti sono molto pericolose in quanto provviste di microscopici peli urticanti che si disperdono facilmente nell'ambiente e sono in grado di provocare gravi infiammazioni cutanee, oculari, alle mucose e alle vie respiratorie delle persone che vengano a contatto con essi.

Si ricorda che la lotta alla processionaria (*Traumatocampa pityocampa*) è obbligatoria su tutto il territorio nazionale, come da Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007, ed è regolamentata a livello comunale dall'Ordinanza n.2/2021, in quanto la presenza dell'insetto può minacciare seriamente la salute delle persone o degli animali o la sopravvivenza del popolamento arboreo.

Le operazioni di lotta sono a carico dei proprietari delle piante infestate.

L'inverno è la stagione migliore per contrastarla, poiché sulle piante ospiti sono ben visibili i caratteristici "nidi" del diametro di circa 10 -20 centimetri, solitamente collocati alle estremità dei rami e facilmente riconoscibili per il colore biancastro.

In primavera le larve raggiungono il suolo, sempre in gruppo e in fila indiana, per interrarsi e trasformarsi in crisalidi e poi in farfalle adulte che compaiono durante l'estate.

Si raccomanda di non toccare mai a mani nude i nidi invernali o le larve mature.

Sul sito, nella pagina **Vivere l'Ambiente sezione Lotte Biologiche** è possibile trovare opuscoli informativi con alcuni suggerimenti su come intervenire correttamente nel controllo della diffusione della processionaria.



CINQUE ANNI DI LAVORO E IMPEGNO PER IL FUTURO DI BUDRIO

Con questo articolo il Gruppo Effetto Budrio saluta i suoi elettori e tutti i cittadini di Budrio.

Il nostro Gruppo nasceva dalla coalizione di liste civiche che cinque anni fa ha sostenuto la candidatura a sindaco di Maurizio Mazzanti, la lista civica NOI per Budrio e la lista civica Occupiamoci di Budrio.

Da allora, per questi cinque lunghi anni, da semplici cittadini chiamati a rappresentare i propri elettori in Consiglio comunale abbiamo cercato di esercitare al meglio il nostro compito.

Il sostegno alla amministrazione del sindaco Mazzanti è sempre stato costante e convinto: pensiamo sia stata una buona amministrazione, che è partita da una situazione difficilissima, che ha attraversato anni di emergenze epocali, ma che ha saputo mantenere sempre il controllo della situazione, che ha saputo sistemare questioni gravissime pregresse e mettere le basi per un futuro con meno preoccupazioni per il paese.

All'inizio del mandato ci siamo trovati davanti a una situazione molto peggiore di quello che si credeva, molto vicina al dissesto finanziario e abbiamo preso in seria considerazione la possibilità di rimettere subito alla prefettura il mandato per un commissariamento preventivo del Comune.

Questo avrebbe procurato un grave danno a tutto il paese a tutti i cittadini e quindi abbiamo accettato

la difficile ma responsabile scelta di farci carico di quella situazione e provare a risolverla.

Dopo cinque anni la Giunta Mazzanti, da noi sempre sostenuta, ha raggiunto il risultato di risanare i conti e oggi lasciamo un Comune con una situazione economica più che tranquilla.

Basti dire che in questi giorni, mentre da più Comuni anche vicini ci si lamenta dell'aumento insostenibile dei costi delle utenze pubbliche, col rischio di non avere i soldi per pagare, il nostro Comune ha già accantonato in maniera previdente la somma necessaria a coprire l'aumento dei costi.

Questo per noi è la buona amministrazione, che non sventola cose effimere ma che lavora producendo fatti e sostanza.

È quello che è stato fatto in questi cinque anni: lavorare a testa bassa per migliorare una situazione difficilissima e mantenere il più possibile i servizi alle persone.

Questa amministrazione ha anche raggiunto importanti risultati, a partire dall'ultimo bando vinto da cinque milioni di euro per riqualificare completamente l'area sportiva del Piazzale della Gioventù: dalla copertura della piscina, che nessuna amministrazione precedente era mai riuscita a fare, alla realizzazione di una nuova palestra al posto dei vecchi palloni da tennis, all'ampliamento del palazzetto dello sport e alla riqualificazione dello

stadio.

L'amministrazione precedente aveva preferito riqualificare con un bando il magazzino sementi all'ingresso del paese. Mettete a confronto questi due bandi e valutate voi cosa sarà più utile per il paese.

Siamo spesso stati criticati per non avere abbastanza raccontato quello che l'Amministrazione faceva, ma per noi è sempre stato più importante che le cose venissero fatte invece che raccontate.

Arrivati però in fondo al mandato ci sentiamo anche di fare alcune considerazioni.

In questi anni ci siamo dovuti confrontare, dentro e fuori dal Consiglio comunale, con una minoranza (e per chiarezza ci riferiamo al Gruppo Budrio Più e al Gruppo misto) che ha sempre dimostrato astio e rancore nei confronti del sindaco e nostro. Dopo cinque anni non avere accettato di avere perso le elezioni è segno di pochezza e scarso rispetto delle istituzioni.

Per cinque anni sono state boicottate sistematicamente da questi gruppi tutte le iniziative pubbliche del Comune, sia quelle culturali che istituzionali.

È stata vergognosamente attaccata di continuo la Proloco di Budrio, tacciata di avere goduto di vantaggi particolari, quando invece è, come tutte le Proloco, uno strumento al servizio del paese e non certo di una parte politica.

Sono stati comportamenti poco

seri e che squalificano chi li adotta. Così come dobbiamo segnalare la totale mancanza di disponibilità di questi gruppi politici durante le diverse emergenze che si sono succedute in questi ultimi anni: dalla rottura dell'Idice, dove invece di rendersi disponibili si veniva a controllare l'operato del Comune, per poi eventualmente criticarne il lavoro; o durante la lunga pandemia, dove il nostro Gruppo e il consigliere di centrodestra si sono messi a disposizione dell'Amministrazione per servizi di volontariato, senza mai vedere la presenza dell'opposizione.

Se questo è il modo di intendere "il bene comune" siamo contenti di averlo rappresentato con le nostre azioni e non a parole come altri hanno fatto in questi anni.

Oggi, chi prima aveva portato Budrio sull'orlo del dissesto finanziario, poi ha criticato costantemente e continuamente l'Amministrazione attuale che ha risanato i conti, senza dare mai un contributo co-

struttivo si ripresenta alla guida del paese. Ci chiediamo con quale credibilità e capacità sarebbe in grado di farlo?

Noi siamo cittadini lontani dalla politica partitica ma abbiamo sempre cercato di fare il bene del paese andando oltre le divisioni e le ideologie.

Sicuramente all'inizio abbiamo pagato per la nostra inesperienza amministrativa, ma crediamo in questi anni di avere imparato e saputo gestire bene il nostro lavoro.

Abbiamo sostenuto scelte importanti, che hanno ridato centralità al nostro paese, come ad esempio l'uscita di Budrio dall'Unione Terre di Pianura, un Ente che ha drenato risorse al nostro Comune e dalla cui uscita abbiamo tratto molti benefici.

L'opposizione ha sempre criticato questa scelta e ci chiediamo quale sia la sua idea nel caso vincessero: riportare Budrio a essere governata da altri o peggio da un partito?

Budrio deve essere governata dai budriesi per mantenere il controllo del paese e non essere una pedina in mano ad altri che decidono il suo futuro.

È per questo che vogliamo ancora impegnarci per il nostro paese, dare ancora il nostro contributo da cittadini all'amministrazione di Budrio e sostenere di nuovo la candidatura di Maurizio Mazzanti a sindaco di Budrio.

Sapete chi siamo e come lavoriamo e se lo vorrete saremo ancora qui, nel prossimo mandato, a rendervi conto del nostro operato per il paese.

Dipenderà da voi, per il momento vi salutiamo, vi ringraziamo per averci dato la possibilità in questi anni di far parte dell'amministrazione comunale, sempre per conto vostro e per l'interesse di Budrio.

Per adesso arrivederci e come sempre viva Budrio.





APRITI BUDRIO



www.budriopiu.it [Iscriviti alla nostra newsletter](#)

È un tempo mai vissuto prima. Dopo la pandemia, ci spaventano i tamburi della guerra. Proviamo orrore per gli effetti dell'invasione russa in Ucraina e ci sentiamo più vulnerabili e insicuri. Ma la paura non può essere una scusa per rimanere chiusi.

Ripartiamo dalla comunità, per aprire e per aprirci.

In questi anni Budrio si è fermata e si è chiusa: area metropolitana, nuove opportunità, cambiamenti sociali e culturali. Si è dimenticata dei suoi **luoghi pubblici**, delle **frazioni** e di quella **rete di comunità** fatta di **volontariato e associazioni, professionisti ed eccellenze** che rendono **Budrio unica e speciale**.

In questi anni abbiamo unito esperienze e costruito un nuovo impegno per Budrio.

Budrio merita un'amministrazione efficiente e un Comune aperto, anche fisicamente a partire dal sabato e dal martedì mattina. Serve curare e mantenere pulito il paese: strade, spazi pubblici e parchi.

Le **frazioni** vanno "avvicinate" e sostenute con progetti e investimenti. Ognuna ha le sue specificità, per questo sono necessari l'ascolto e la partecipazione. In questi 5 anni non solo non ci sono stati investimenti, ma nemmeno presenza e relazione diretta tra cittadini e amministrazione.

Sulla **sanità** non si può stare a guardare, né subire decisioni dall'alto. Bisogna monitorare costantemente i servizi e le strutture anche dialogando con gli utenti, l'Asl e i professionisti: medici di famiglia, casa della salute, ospedale, chirurgia, pronto soccorso.

È fondamentale organizzare i **servizi sociali e socio sanitari** intorno ai bisogni delle famiglie, in una logica territoriale e in collaborazione con il volontariato e il Terzo settore. La priorità sono le persone in condizioni di fragilità e non autosufficienza. Le politiche vanno pensate per i diversi contesti: scuola, lavoro, famiglia, socialità, per il diritto ad una vita piena e dignitosa.

La **scuola** è il futuro e il cuore pulsante di una comunità. Serve un check delle strutture scolastiche, dei servizi e delle mense. E serve una progettualità che veda le scuole pienamente coinvolte nella vita di comunità, non solo eccezionalmente o sporadicamente. Questo protagonismo significa costruire la cittadinanza del futuro.

Le **attività produttive e professionali** devono trovare nel Comune un partner affidabile, che dia risposte veloci e attendibili, che sia al loro fianco per interpretare il cambiamento e cogliere le opportunità di sviluppo e innovazione. Anche qui, il ruolo del Comune non può essere quello di spettatore.

Budrio ha bisogno di un **completo cambio di passo nelle politiche culturali**: ripensare e riaprire gli spazi, tenendo conto di Villa Rusconi e Magazzino Sementi che si aggiungeranno presto. Serve un'offerta di qualità e va rilanciato il ruolo della biblioteca e delle sale di lettura. I musei, insieme al patrimonio artistico e documentale, devono essere valorizzati e resi pienamente accessibili.

Abbiamo un bellissimo centro storico, ma la bellezza va coltivata. Si può fare molto di più a partire dall'arredo urbano e dall'illuminazione. Arte, commercio ed eventi devono andare avanti insieme, con una programmazione condivisa, di qualità e diversificata nel corso dell'anno.

Sul **futuro del pianeta** si gioca una grande sfida. Ogni azione deve essere improntata prima di tutto alla **sostenibilità**. Si parte dall'educazione ambientale (abbandonata in questi anni) e da una maggiore consapevolezza diffusa, perché a Budrio si è smesso di discutere di questi temi. Serve lavorare per le comunità energetiche, l'aumento degli alberi, i collegamenti



ciclo-pedonali, il miglioramento di alcuni aspetti del servizio rifiuti, un traffico veicolare meno veloce e più sicuro per tutti, trasporti pubblici migliori sotto tutti i punti di vista.

Lo **sport** è in sofferenza e va sostenuto nel miglioramento delle strutture e nella loro gestione. Il Comune deve anche accompagnare e valorizzare le società nelle loro attività e nel loro insostituibile ruolo sociale ed educativo.

La **Trasversale di Pianura** (via Olmo) è ora gestita da Anas e va completata, dopo decenni di ritardo. Con il Comune di Medicina ci batteremo per avere una strada adeguata e sicura. Possiamo farcela e anche la Regione è al nostro fianco.

In questi 5 anni di opposizione **non abbiamo mai smesso di occuparci di Budrio**. In ogni critica c'è sempre stata una proposta per fare meglio.

Abbiamo fatto: 34 iniziative pubbliche culturali e politiche in presenza, 3 rassegne estive, 25 incontri pubblici online, 101 video, 120 notizie sul sito con approfondimenti sul paese e 5 petizioni per migliorare le frazioni e per la Trasversale di Pianura.

In Consiglio Comunale abbiamo presentato 40 question time, 20 mozioni su temi nazionali e locali, 88 interrogazioni/interpellanze e 60 accessi agli atti, ma soprattutto siamo intervenuti sempre, motivando nel merito la nostra posizione.

In questi 5 anni ci siamo sempre stati e abbiamo visto avvicinarsi ogni giorno nuove persone per piccoli e grandi problemi e nuove opportunità da cogliere. Sono cittadini che in prima battuta hanno trovato un muro quando si sono rivolti all'amministrazione.

Ci saremmo aspettati da parte di Mazzanti un **rendiconto di questi suoi 5 anni**: il programma con il quale si è candidato, gli obiettivi messi nel documento di program-

mazione e poi i risultati raggiunti. **Così non è stato.**

Peccato perché in ottica di partecipazione, coinvolgimento e crescita della comunità, il sindaco ancora una volta si nasconde, anzi: lui che doveva rivoluzionare tutto, in realtà consegna **un comune mai così spento e opaco.**

Mazzanti parla di risanamento, di aver chiuso la Step. Peccato che nel 2015 quando si è scelto di mettere in liquidazione la società patrimoniale del Comune, Mazzanti avesse votato contro. Parla di aver ridotto i debiti, ma questo trend c'è da anni.

Mazzanti parla di risanamento ma si dimentica di ricordare le favorevoli disposizioni di legge (fine patto stabilità e possibilità di utilizzare in conto capitale la vendita di patrimonio) di cui ha goduto... Perché Mazzanti non parla dell'aumento della spesa corrente? Perché non racconta che tutti i soldi della vendita delle azioni Hera e parte degli accantonamenti sono tuttora in cassa?

A pochi giorni dalla fine del mandato, ad aprile inaugura il **Teatro Consorziale.**

Non esiste nessun progetto su personale, programmazione della stagione, abbonamenti, modello di gestione. Nulla!

È di 4 anni fa la scelta di chiudere in quel modo un luogo identitario della nostra comunità. I documenti degli uffici comunali attestano che Mazzanti sapeva perfettamente di dover fare dei lavori in Teatro (ufficio tecnico, gennaio 2018). Lui invece prima sceglie di non partecipare a un bando regionale che avrebbe cofinanziato i lavori all'80% (marzo 2018). E a dicembre fa un'ordinanza per chiuderlo dicendo di aver scoperto tutto in quel momento.

A livello economico, i lavori del Teatro li abbiamo pagati noi budriesi: un mutuo da 600.000€ più altri 53.000€ aggiunti a dicembre 2022 per terminare il cantiere. Ma i danni sono incalcolabili se pensiamo alle **opportunità perse** e alla **frattura**

nella comunità su questo tema.

A pochi chilometri da noi, c'è l'esempio del Teatro Rossini di Lugo. Con una chiusura programmata a fine stagione, si sono trovati soldi per la ristrutturazione e soprattutto c'è stata una relazione continua con gli abbonati: il racconto del cantiere e la possibilità per il pubblico di partecipare alla stagione di altri Teatri vicini.

Un problema simile, una differenza abissale nella modalità in cui è stato trattato.

Verrà inaugurata un'aula studio alle Torri dell'Acqua, poi forse improvvisamente anche la Pinacoteca, chiusa dal 2019. Sulla prima, niente da dire sulla necessità dell'aula studio, ma ci immaginiamo le Torri come un luogo di contaminazione in cui varie esperienze si parlano, non come sale a sé stanti come sta accadendo ora. Sulla Pinacoteca è da più di un anno che chiediamo di entrare per vedere i lavori, anche perché non è mai stato reso pubblico il progetto, e ci è stato ogni volta negato.

Ora siamo in un tempo nuovo. È davvero arrivato il momento di lasciarci alle spalle la negatività di questi anni, le lacerazioni e le divisioni, spesso strumentali.

Dobbiamo e vogliamo rafforzare la comunità: cittadini, famiglie, imprese, sindacati, associazioni. Solo così si esce dalle difficoltà e si valorizza ciò che abbiamo di buono, crescendo tutti insieme.



Debora Badiali



MAZZANTI E LA MONACA DI MONZA

Ammettere di essersi sbagliati è sempre un passo doloroso che ha però il pregio di onorare la propria coscienza.

Nel nostro caso, ammettere di esserci sbagliati consiste nel fallimento delle buone intenzioni con cui nel 2017 sostenemmo Mazzanti, candidandoci nella sua lista. Un fallimento che è nostro ma che è soprattutto del sindaco: il suo esperimento "civico" è imploso sin dal giorno in cui, sconfessando il "noi siamo fuori dal sistema dei partiti" ripetuto durante tutta la campagna elettorale, cominciò a tentare di intrufolarsi nei più improbabili partiti: *Italia in Comune* di Pizzarotti, poi *+Europa* della Bonino e infine *Azione* di Calenda. Un mortificante pellegrinaggio che non gli è servito a nulla ma che è stato utile ai budriesi per capire quanto Mazzanti ambisca ad entrare in un partito, non importa quale, e quanto il suo definirsi "civico" non sia altro che un camuffamento.

Oggi l'ampio movimento "civico" che lo fece eleggere nel 2017 non esiste più: gran parte di quella che fu la sua base non lo voterà, avendo capito che la lista "Noi per Budrio" rappresenta unicamente il desiderio di alcuni dei propri esponenti di rimanere in carica. Parafrasando Indro Montanelli: Mazzanti è come la monaca di Monza, che i voti li prese ma non ne fece buon uso.

LA MOSCA COCCHIERA

Tra un paio di mesi ci saranno le elezioni: la sconfitta elettorale a cui sperabilmente va incontro Mazzanti sarà la sconfitta di un sindaco narcisista, senza visione e soprattutto bugiardo (come dimostra, ad esempio, la menzogna riguardo alla chiusura del teatro). È importante non farsi ingannare dai suoi ritornelli fasulli, a cominciare da quello con cui lui pretende di attribuire a se stesso un "risanamento dei conti" (leggasi: liquidazione della Step) che fu invece pensato e deliberato nel 2015 dai suoi predecessori e dal responsabile dei servizi finanziari, l'unico ad aver concretamente concepito, monitorato e gestito l'operazione. Mazzanti non ha mai dato ai budriesi un benché minimo contributo ad una vera e sincera comprensione del "problema Step": costantemente preoccupato da come viene percepito dall'opinione pubblica, ha cinicamente sfruttato l'occasione per attribuirsi meriti non suoi. Per usare una metafora letteraria, Mazzanti è come la mosca cocchiera della favola di La Fontaine, che si vanta di aver trascinato una carrozza e i suoi cavalli fino alla cima di una collina, illudendosi che il suo saltellare dal naso del cocchiere al muso dei cavalli sia stato determinante per affrontare la ripida salita.

UNA PALUDE CARNEVALESCA

Un altro ricorrente genere letterario del piccolo mondo antico mazzantiano è quello della "vocazione turistica di Budrio". Una strana macedonia, composta da cultura/turismo/marketing territoriale, che nel 2022 costerà al Comune circa 800.000 euro: una cifra enorme per un Comune sostanzialmente privo di strutture turistiche. Un po' come se una famiglia comprasse tonnellate di legna da ardere pur non avendo in casa un camino: tutta quella legna non serve. L'ostinazione del sindaco nel perseguire la chimera della "vocazione turistica" andrebbe quindi interpretata e per farlo può aiutare il detto: "Quando una cosa non serve, allora serve a qualcos'altro". Ad esempio potrebbe servire a dare qualche quarto d'ora di celebrità a personaggi del proprio entourage, o ad alimentare gli introiti economici di qualche associazione particolarmente vicina alla compagine del sindaco. Fatto sta che a Budrio si è creata una sorta di palude carnevalesca, con il nostro Comune grottescamente ritratto in una massa informe di iniziative che hanno spesso uno sfondo commerciale più che culturale e che creano sempre più problemi ai residenti del capoluogo, in termini di possibilità di parcheggio e di viabilità. A noi non piace vedere il

nostro paese snaturato con attività culturali/turistiche e di promozione del territorio che lo trasformano in un incrocio tra un luna park ed un laboratorio per la costruzione di microcarriere.

TRA UN PAIO DI MESI SI VOTERÀ

Le prossime elezioni andranno affrontate con la consapevolezza che abbiamo a che fare con un sindaco bugiardo, la cui propensione alla fandonia fa il paio con la deprecabile abitudine del tentare di scardinare la verità delle cose attraverso ritornelli ipnotici che hanno il fine di manipolare la percezione della realtà dei budriesi. Non possiamo dire che incontrare gente come lui sia stata un'esperienza piacevole, mentre possiamo dire che molte sue improvvise sortite ci hanno

provocato imbarazzo per aver sostenuto un simile personaggio. E' quindi superfluo dire che non avrà il nostro voto : la sua lista "civica" è un non-luogo in cui si ragiona per appartenenza e dove mancano tutte quelle cose che dovrebbero distinguere una comunità politica da un gruppetto di potere : sincera condivisione, simmetria di informazione, spazi per il pensiero critico, orizzonti valoriali e chiari punti di riferimento ideologici. L'unico vero collante con cui il sindaco ha tenuto insieme il suo gruppetto è stato il teorizzare, come ingrediente principale della propria azione politica, un perenne conflitto col PD budriese, forse perché ha sempre pensato che una sua rielezione sarebbe potuta avvenire solo attraverso la demonizzazione dei suoi predecessori. Noi, che nel 2017 contribuimmo alla sua elezione,

non abbiamo modo di rimettere l'uovo nella gallina o, se preferite, il dentifricio nel tubetto. Quello che potremo fare sarà votare e sostenere un cambiamento, per contribuire a togliere da Budrio la cappa soffocante di questo pseudosocialismo da operetta, capace sguaiatamente di stringere alleanze "de facto" con un consigliere di estrema destra e di cooptare in giunta un soggetto proveniente dall'estrema sinistra. Gli atteggiamenti di Mazzanti hanno creato spaccature e forti contrapposizioni nella nostra comunità : il nostro auspicio è che Budrio decida di eleggere un sindaco diverso, capace di ricostruire in paese un clima meno acrimonioso di quello che lui ha generato.

Matteo Todeschini, Tiziano Magrin

LABORATORIO CREATIVO E NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA COMUNALE



Venerdì 8 aprile alle ore 17, presso la Biblioteca comunale di Budrio, piccolo laboratorio di costruzione di Coniglietti Pasquali, aperto a bambini e adulti. Ingresso gratuito, prenotare al numero 051 6928263 o inviare mail a biblioteca@comune.budrio.bo.it.

Sono disponibili al prestito in Biblioteca molte nuove proposte di fumetti, graphic novel e letteratura per ragazzi e altri libri di narrativa italiana e straniera per tutti.

Se volete conoscere le ultime novità, troverete nella pagina della biblioteca sul sito web del comune, i booklet sfogliabili online dove con la lista dei nuovi libri e una sintesi del loro contenuto.

Vi aspettiamo in biblioteca per scoprirli insieme!





LE RAGIONI DI UNA SCELTA



In questi anni la politica ci ha abituato a vedere sempre gli uni contro gli altri, i bianchi contro i neri, i rossi contro i gialli e così via a denigrarsi ed offendersi cercando di demonizzare l'avversario sempre e comunque. Si è sempre cercato di distruggere ciò che di buono, anche poco aveva fatto l'avversario politico lasciando la gente, il popolo sempre fermo al capolinea ad aspettare un autobus che fatte le prime fermate tornava indietro non raggiungendo mai gli obiettivi. Solo il fatto di essere opposizione implicava il dovere di dire sempre NO, a prescindere, antepoendo un interesse di partito e personale all'effettivo vantaggio che la comunità avesse ricevuto da tale azione. Questo non significa non criticare, non proporre, non combattere provvedimenti chiaramente sfavorevoli per il popolo ma nelle singole azioni un politico ha il dovere di giudicare con coerenza mettendo al primo posto l'interesse del cittadino. E' per questo che nell'ultimo mandato Fratelli d'Italia pur essendo all'opposizione della giunta Mazzanti ha spesso fatto prevalere la coerenza e l'interesse della comunità Budriese. Se in consiglio la maggioranza portava un provvedimento di abolizione della tassa dei passi carraio, voi cosa avreste fatto? Non saremmo stati coerenti se avessimo votato contro, tanto più che era un provvedimento presente nel nostro programma. E così avanti nelle singole delibere, solo per citarne qualcuna, chiusura della STEP, uscita da terre di pianura, rimodulazione della raccolta differenziata, risanamento del bilancio Comunale, lasciato dalla precedente amministrazione sull'orlo del commissariamento, potrei andare avanti ancora ma non voglio tediare con le innumerevoli criticità affrontate. Abbiamo vissuto l'esonazione dell'Idice, e la Pandemia ed ancora una guerra alle porte di casa che tiene con il fiato sospeso tutto il mondo ma che nel frattempo produce profughi che scappano dalla guerra, donne e bambini bisognosi di aiuto a cui anche Budrio sta dando sostegno. In questi cinque anni il ruolo di

Fratelli d'Italia in consiglio comunale è stato prettamente schierato dalla parte dei cittadini, unico vero giudice del nostro operato, non ci siamo girati dall'altra parte abbiamo voluto contribuire alla crescita della nostra comunità, siamo stati responsabili e coerenti, a differenza di qualcun altro che chiamato a scegliere se stare dalla parte dei cittadini o dalla parte del partito al scelto il secondo. Questi ultimi anni ci hanno insegnato molto, abbiamo vissuto momenti tragici in cui abbiamo capito che siamo una comunità, una grande famiglia con le rispettive differenze ma uniti in un solo obiettivo, crescere e migliorare il nostro mondo quotidiano, il nostro territorio, seguire gli interessi dei cittadini e guidare la nostra comunità verso un futuro migliore. Queste sono le motivazioni per il quale abbiamo deciso di proseguire il lavoro svolto, occorre sostenere chi fino ad oggi ha fatto solo il bene della comunità budriese, chi ha realmente svolto un ruolo di buon amministratore della cosa pubblica, senza grandi pretese, senza proclami ha riportato la città di Budrio su di un percorso ordinato e chiaro che ci darà la possibilità di migliorare la vita di ogni singolo Budriese, senza lasciare indietro nessuno. Fratelli d'Italia si sente pronta per accettare la sfida, contribuire alla crescita del nostro territorio e migliorare la vita di ogni singolo Budriese è il nostro grande obiettivo. In fondo ogni partito è espressione della comunità, della civiltà in cui vive, non occorrono marchi o etichette per essere ciò che siamo, appartenere ad un gruppo, ad una squadra, espressione della propria comunità con l'obiettivo di far bene per i propri cittadini è un dovere di un buon politico, condividere un programma un percorso che nasce a favore dei cittadini Budriesi è lo stimolo per creare una grande squadra. Nel calcio le squadre di club si oppongono in campionato ma quando gioca la Nazionale tutti ci uniamo sotto un'unica bandiera quel meraviglioso Tricolore che ci rende Fratelli. Ed allora la sfida è lanciata Budrio avrà la sua Nazionale e noi avremo il nostro ruolo.

Vorrei approfittare di questa occasione per salutare e ringraziare tutti i cittadini Budriesi per il sostegno, la stima che hanno riposto nella mia persona. In questi anni in cui ho avuto l'onore di ricoprire la carica di consigliere comunale ho sempre tenuto al primo posto i cittadini. Le mie decisioni, i miei voti sono sempre stati finalizzati al bene della comunità in cui vivo. Ringrazio i miei colleghi del consiglio comunale, la giunta, il Sindaco Mazzanti che a mio modo di vedere ha dato una svolta positiva all'amministrazione del nostro comune. Ringrazio tutti i dipendenti, ma soprattutto ringrazio i miei amici di Fratelli d'Italia. Non mi hanno mai lasciato solo in questa esperienza sono sempre stati al mio fianco e mi hanno sostenuto nelle scelte e nelle decisioni.

Con la chiusura di questo mandato non mi ricandiderò in consiglio, è giusto che volti nuovi, più giovani contribuiscano al bene di Budrio, io ci sarò sempre, metterò a disposizione la mia esperienza i miei consigli e continuerò come ho sempre fatto a donare il mio tempo per la mia gente, i miei concittadini. Budrio è la mia terra, mi ha accolto mi ha dato la possibilità di costruire una famiglia e di vivere la mia vita sicuro di non essere mai solo.

Continuerò ogni giorno della mia vita a servirla dovunque ci sia bisogno, perché in fondo siamo come una grande famiglia che insieme percorre la strada della vita. Il ringraziamento più grande va a mia Moglie che in tutti questi anni con pazienza ha dovuto accettare il mio impegno politico, che comunque ha tolto del tempo alla mia famiglia, ma sono orgoglioso perché oggi sento l'affetto di molti la stima di tanti. Comunque il mio impegno non finisce qui, nelle prossime elezioni sosterrò la lista civica del Sindaco Mazzanti perché a mio modo di vedere è stato un buon Sindaco e molti dei provvedimenti portati in consiglio erano finalizzati al bene della comunità. Continuiamo a camminare insieme sperando che il futuro ci riservi giorni sereni.

Consigliere Zambrano Michele

ELEZIONI COMUNALI - POSSIBILITÀ D'ISCRIZIONE DEI CITTADINI COMUNITARI NELLE LISTE AGGIUNTE PER POTER ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO

Nel 2022 sono previste a Budrio le **ELEZIONI AMMINISTRATIVE** (cosiddette COMUNALI) per l'elezione del **SINDACO** e del **CONSIGLIO COMUNALE** in una data ancora da definire tra i mesi di maggio e giugno prossimi.

I cittadini dell'Unione Europea *, residenti a Budrio, possono votare per le elezioni comunali presentando una **DOMANDA** per iscriversi nelle apposite liste aggiunte.

* Paesi dell'Unione Europea : Austria – Belgio – Bulgaria – Cipro – Croazia – Danimarca – Estonia – Finlandia – Francia – Germania – Grecia – Irlanda – Lettonia – Lituania – Lussemburgo – Malta – Paesi Bassi – Polonia – Portogallo – Repubblica Ceca – Romania – Slovacchia – Slovenia – Spagna – Svezia – Ungheria

COSA OCCORRE PER FARE LA DOMANDA

- essere cittadini dell'Unione Europea maggiorenni (18 anni di età)
- essere residenti nel Comune

COME FARE LA DOMANDA

La **DOMANDA** deve pervenire all'ufficio assolutamente entro il 40° giorno prima delle elezioni.

QUINDI È OPPORTUNO PRESENTARE LA DOMANDA IL PRIMA POSSIBILE con una delle seguenti modalità:

- 1** compilando la domanda direttamente dal sito del Comune di Budrio con lo SPID utilizzando il link indicato sulla homepage del sito del Comune di Budrio, posto all'interno di questa stessa notizia;
- 2** oppure inviando la domanda cartacea (allegata nella notizia online sul sito del Comune di Budrio), compilata, firmata in originale e con allegata fotocopia del proprio documento di identità alla mail **elektorale@comune.budrio.bo.it** oppure alla PEC **comune.budrio@cert.provincia.bo.it**
- 3** consegnando la domanda all'Ufficio URP-ANAGRAFE negli orari di apertura al pubblico **lunedì-mercoledì-venerdì** dalle 8 alle 13 e giovedì pomeriggio dalle 13 alle 17;
- 4** inviandola per posta all'indirizzo **COMUNE DI BUDRIO** - Piazza Filopanti 11 40054 BUDRIO BO

PER INFORMAZIONI:

UFFICIO ELETTORALE

tel 051/6928236 - 051/6928321
e-mail: elektorale@comune.budrio.bo.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197



EMERGENZA UCRAINA, ACCOGLIENZA PROFUGHI. AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI E PROCEDURE

**ORGANIZZAZIONE ARRIVI**

Di seguito il percorso da seguire per chi ospita e per gestire gli arrivi.

È necessario recarsi presso la stazione dei Carabinieri di Budrio, per la registrazione di tutte le persone arrivate. Indirizzo: Via Camilla Partengo nr. 58 (Budrio) - Tel. 051/801104.

La stazione è aperta dalle ore 8 alle ore 20, si consiglia di telefonare anticipatamente.

Se le persone arrivate sono ospitate presso l'abitazione di amici o parenti è necessario rivolgersi all'URP del Comune di Budrio per la dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato presso:

URP/Anagrafe in Via De' Gotti 2 senza necessità di preventivo appuntamento, nei giorni di: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 8 alle 13 giovedì dalle 11 alle 17.

È fondamentale allegare le copie dei documenti di identità di dichiarante ospitante e persone ospitate. Le dichiarazioni verranno trasmesse alla questura.

VALUTAZIONE STATO VACCINALE, ESECUZIONE TEST MANTOUX

Le persone che hanno richiesto il tesserino STP verranno contattate singolarmente per fissare un appuntamento. Pubblichiamo le indicazioni e le procedure da seguire al momento dell'arrivo di cittadini profughi ucraini nel territorio del Comune di Budrio.

INDICAZIONI SANITARIE

Le persone ospitate vanno accompagnate presso gli uffici del CUP il prima possibile, per rilascio del tesserino sanitario provvisorio.

Nella stessa occasione sarà possibile richiedere l'assegnazione di un medico pediatra in caso di accoglienza minori.

TAMPONI LIBERO ACCESSO

È importante far eseguire il prima possibile un tampone di controllo alle persone arrivate.

Per tutti i colori con età superiore ai 6 anni sarà possibile eseguire un tampone in libero accesso, nei seguenti giorni/orari:

OSPEDALE DI BUDRIO (Ambulatorio Blu) Lunedì-Mercoledì-Venerdì-Sabato
Dalle ore 08:30 alle ore 12:50

OSPEDALE DI BENTIVOGLIO (Drive)

Lunedì-Martedì-Giovedì

Dalle ore 14:30 alle ore 17:30

RACCOLTA E DISTRIBUZIONE BENI ALIMENTARI E VESTITI

Per continuare ad aiutare i profughi accolti a Budrio, sono necessari alimenti a lunga conservazione, ad esempio:

biscotti e prodotti per la prima colazione - scatolame - succhi di frutta - olio - pasta e riso - latte

I beni potranno essere consegnati presso la sede Caritas di via Donati 6 nei giorni di:

- sabato 2 aprile dalle 15 alle 17
- sabato 9 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

La distribuzione alle famiglie ospitanti di quanto disponibile verrà effettuata nei giorni di:

- lunedì 4 aprile dalle 16 alle 18.30
- lunedì 11 aprile dalle 16 alle 18.30

DISTRIBUZIONE ABBIGLIAMENTO

È operativo un punto di distribuzione di abbigliamento per adulti e bambini in Via Mentana 10, aperto dalle 14 alle 16 dal lunedì al sabato.

DONAZIONI EMERGENZA

Continua la possibilità di effettuare una donazione per gestire le esigenze dei profughi giunti e di quelli che arriveranno. Di seguito le coordinate per donare (Causale: Emergenza Ucraina):

Caritas Budrio IBAN:

IT79Q0707236640036000190889

SCUOLA/MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE**SCUOLA DI ITALIANO PER GRANDI E PICCOLI**

Prosegue dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 la scuola di italiano, in Sala S (Palazzo Biblioteca, piano terra) via Garibaldi 39.

ISCRIZIONI SCOLASTICHE

Per effettuare l'iscrizione a scuola di minori, occorre contattare direttamente l'Istituto Comprensivo

via Giovanni XXII, 2 40054 Budrio BO

Telefono: 0516920614

o la Direzione Didattica Via Muratori, 6, 40054 Budrio BO

BO - Telefono: 051 801135

Per ogni ulteriore informazione e comunicazione è possibile chiamare i seguenti numeri: 339 3017514 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 oppure 051 6928252 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 il sabato dalle 9-12.

È inoltre attiva la mail:

emergenzaucraina@comune.budrio.bo.it

INAUGURA CULTURALMENTE BIG ALLE TORRI DELL'ACQUA: IL PRIMO PASSO VERSO UN CENTRO GIOVANILE

Ad aprile, nella sala che ospitava in precedenza il bar-delle Torri, si apriranno le porte di un nuovo spazio dedicato ai ragazzi di Budrio, in modo particolare alle loro attività di studio e didattiche.

“**Culturalmente BIG Budrio Innovazione Giovani**” sarà un luogo aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dal mattino fino a pomeriggio tardi, dove i ragazzi potranno studiare individualmente ma anche in gruppo, fare coworking e frequentare le attività formative e aggregative proposte da associazioni e organizzazioni giovanili del territorio.

Un vero e proprio spazio a loro dedicato dove ognuno avrà la possibilità di formarsi e di esprimersi.

Arredato con quattro postazioni computer, tavoloni da studio con sedie, zona ristoro-relax fornita di distributori per cibi e bevande, Internet Wi-Fi gratuito, lo spazio sarà gestito, nella sola parte logistica, da Proloco in collaborazione con il Comune.



Culturalmente BIG, il cui accesso sarà dall'entrata dell'Info Point, è il primo tassello di quello che diventerà nel tempo un vero centro giovanile, grazie alla disponibilità di altri spazi presenti nella struttura, che saranno dedicati ad attività aggregative e di svago ma anche di formazione e creatività.

IN ARRIVO L'AREA FITNESS APERTA TUTTI AL PARCO SALVO D'ACQUISTO

Grazie al contributo di alcune aziende del territorio, l'Amministrazione Comunale ha realizzato un progetto di riqualificazione del **Parco Salvo D'Acquisto in zona Creti**, con la creazione di un'area fitness attrezzata, accessibile gratuitamente a tutti. Lo scopo di questa area, che sarà fruibile a persone di tutte le età, anche con diverse preparazioni atletiche, è quello di promuovere lo sport, la salute e il benessere fisico, oltre a creare uno spazio qualificato che diventi un punto di aggregazione per chi



vuole tenersi in forma all'aria aperta. All'interno dell'area saranno presenti 9 postazioni con attrezzature per il corpo libero e macchinari isotonici e cardiovascolari.

Si tratta di attrezzi molto robusti, temprati per restare all'aria aperta, che non richiedono una vera preparazione sportiva ma, al contrario, sono accessibili anche a persone portatrici di disabilità per favorire l'integrazione e la condivisione di momenti di benessere a tutta la Comunità.

PROBLEMI RESPIRATORI NEL POST E LONG COVID:

SE NE PARLA ALLE TORRI DELL'ACQUA CON UN INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

Si terrà il **21 aprile alle ore 20.45** nella Sala Ottagonale delle Torri dell'acqua, l'incontro pubblico organizzato dal Poliambulatorio Il Girasole di Budrio, sulle problematiche respiratorie nei casi di Post Covid e Long Covid. Il Dottor Eugenio Detotto, pneumologo che ha a lungo operato anche nell'Ospedale di Budrio, tratterà l'argomento, descrivendo le sue esperienze cliniche e rispondendo alle domande del pubblico in sala. All'incontro interverrà anche il Sindaco per illustrare quali azioni sono state messe in campo dall'amministrazione comunale per contrastare la pandemia e promuovere la vaccinazione tra la cittadinanza.

